

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DEI DISABILI OSPITI DI CENTRI DIURNI SITI NELLA PROVINCIA DI MANTOVA PER IL PERIODO DI 24 MESI.

Sommario

ART. 1 - FINALITA'	2
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
ART. 3 - BENEFICIARI DEL SERVIZIO	3
ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO E DECORRENZA	3
ART. 5 - MODIFICHE ALLA DURATA DELL'APPALTO	4
ART. 6 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	4
ART. 7 - MODIFICHE E VARIANTI DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE	4
ART. 8 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 9 - PROGRAMMAZIONE E MODALITA' DEL SERVIZIO	5
ART.10 - CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI.....	5
ART. 11 - PERSONALE.....	7
ART. 12 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.	10
ART. 13 - DUVRI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.....	10
ART. 14 - SOSPENSIONE	11
ART. 15 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	12
ART. 16 - RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE	12
ART. 17 - CORRISPETTIVI.....	13
ART. 18 - PAGAMENTI E FATTURAZIONE.....	13
ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
ART. 20 - CONTROLLI	15
ART. 21 - PENALI.....	16
ART. 22 - SUBAPPALTO	17
ART. 23 - CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITA'	17
ART. 24 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO	18
ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	18
ART. 26 - RECESSO	19
ART. 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO.....	19
ART. 28 - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	20
ART. 29 - CAUZIONE DEFINITIVA	20
ART. 30 - RESPONSABILE/COORDINATORE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	21
ART. 31 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	21
ART. 32 - FORO COMPETENTE	21
ART. 33 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	21
ART. 34 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSENSO AL TRATTAMENTO	22
ART. 35 - CLAUSOLA CONSIP.....	24
ART. 36 - NORME GENERALI E DI RINVIO	24

ART. 1 - FINALITA'

Finalità del servizio oggetto dell'appalto è l'erogazione dei servizi assistenziali di trasporto e accompagnamento a utenti con disabilità, residenti nel Comune di Mantova, in modo da favorirne l'accesso ai servizi formativi, educativi ed assistenziali erogati dalle strutture presenti sul territorio.

Il servizio di trasporto dei disabili, ospiti dei centri diurni per disabili della Provincia di Mantova, è mirato a facilitarne l'accesso alla struttura, in ottemperanza alla L. 5 Febbraio 1992, n. 104, la quale detta disposizioni relative all'assistenza, all'integrazione sociale e ai diritti delle persone disabili, disponendo, al 2° comma dell'art. 26, che: "I Comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici".

Il trasporto è effettuato in forma collettiva e con accompagnamento a mezzo di operatori qualificati. Il servizio principale (trasporto) appartiene alla categoria identificata dal CPV 60130000-8 "Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada" mentre il servizio accessorio (accompagnamento) appartiene alla categoria identificata dal CPV 85311200-4 "Servizi di assistenza sociale per disabili".

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio assistenziale di trasporto e accompagnamento delle persone con disabilità, residenti nel Comune di Mantova, verso i centri diurni siti nella provincia di Mantova.

Il servizio, in particolare, consiste nel trasporto di andata e ritorno, con accompagnatore, di n. 37 (trentasette) persone disabili, carrozzate e non, dalle loro abitazioni, dislocate nel territorio del Comune di Mantova, ai seguenti Centri:

- Centro Diurno Disabili Fior di Loto – Strada San Martino n. 2/b (Mantova)
- Centro Diurno Disabili La Quercia – Via Don Paolo Bazzotti n. 5/a (Roverbella)
- Centro Diurno Disabili La Quercia – Strada Belgiardino n. 5 (Porto Mantovano)
- Centro Diurno Disabili La Stazione – Via Prato Bersaglio n.1/a (Castellucchio)
- Casa del Sole – Corso Vittorio Emanuele II n. 52 (Mantova)
- Casa del Sole – Via Vittorina Gementi n. 52 (San Silvestro di Curtatone)

I dettagli, relativi alla situazione risultante al momento della stesura del presente atto, rispetto alle zone di prelievo degli utenti, agli orari di apertura e chiusura dei centri diurni e al numero di utenti con carrozzina, sono indicati nel prospetto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

La ditta si impegna, mediante automezzi propri, debitamente attrezzati per il trasporto di persone disabili, omologati speciali e personale qualificato e idoneo (autista e accompagnatore), ad effettuare il servizio oggetto del presente affidamento in favore di utenti segnalati dal Comune di Mantova.

La ditta s'impegna, altresì, ad organizzare autonomamente il servizio in modo da limitare, per quanto possibile, i tempi morti e la permanenza dell'utenza sull'automezzo.

Il servizio in oggetto è da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni subiti, fatti salvi i casi comprovati di forza maggiore, ferma restando la non fatturazione del servizio.

Resta inteso che i percorsi, i giorni, le strutture e il numero degli utenti indicati nell'Allegato 1, per le caratteristiche proprie del servizio, hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base al numero dei disabili da trasportare, a sopravvenute modifiche dei percorsi e delle strutture di destinazione, a diversa determinazione delle attività, anche in relazione alle decisioni adottate dalle autorità competenti.

ART. 3 - BENEFICIARI DEL SERVIZIO

I nominativi e gli indirizzi dei beneficiari del servizio, individuati dal Comune di Mantova, sono comunicati via pec dallo stesso alla ditta aggiudicataria, sulla base delle richieste pervenute.

È fatto divieto di trasportare e accompagnare persone diverse dall'utenza sopra specificata.

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO E DECORRENZA

La durata contrattuale del presente appalto è stabilita in 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla stipula del contratto ovvero dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione a firma del RUP e dell'appaltatore. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta o se il verbale di avvio dell'esecuzione, firmato dal RUP ed inviato via pec all'appaltatore, non viene restituito entro 3 giorni, via pec, sottoscritto digitalmente, viene fissato dal RUP un nuovo termine, decorso inutilmente il quale, il Comune di Mantova ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo di 24 (ventiquattro) mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore, mediante pec, entro congruo termine prima della scadenza del contratto originario.

ART. 5 - MODIFICHE ALLA DURATA DELL'APPALTO

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto, limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi.

ART. 6 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e fermo restando quanto previsto all'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con apposito verbale di avvio dell'esecuzione, a firma del RUP e dell'appaltatore, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ovvero anche in pendenza delle verifiche relative al possesso dei requisiti di partecipazione, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo, di cui all'art. 29 del presente capitolato.

ART. 7 - MODIFICHE E VARIANTI DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

La stazione appaltante, nel corso dell'esecuzione del contratto, potrà motivatamente apportare, nei casi e con le modalità previste dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016, modifiche al contratto e varianti in aumento e in diminuzione.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ne richiederà l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

ART. 8 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara dell'appalto è di € 420.838,00 (oltre IVA), corrispondente al costo biennale del servizio, stimato sulla base del costo unitario giornaliero per utente, pari ad € 24,20 (comprensivo dei costi degli automezzi, degli autisti e dei relativi accompagnatori e di ogni altro onere), moltiplicato per un numero massimo giornaliero di utenti, pari a n. 37 e per il numero massimo di giorni di erogazione del servizio, pari a n. 235 giorni/anno.

Attualmente il servizio è destinato a n. 26 utenti, carrozzati e non. Si precisa che le ditte partecipanti alla presente procedura di gara si impegnano a garantire l'offerta formulata per il trasporto e l'accompagnamento indipendentemente dalle variazioni inerenti al numero dei trasportati, al loro domicilio e ai centri diurni di destinazione, fino al numero massimo sopra citato.

Il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo di rinnovo biennale e proroga tecnica, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016, è pari ad € 946.885,50, oltre IVA.

Gli importi totali sopra indicati sono definiti in maniera presunta, derivandone la quantificazione esatta dal reale fabbisogno legato alle richieste provenienti dagli utenti richiedenti il servizio.

In ogni caso non si darà luogo a variazioni del prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara per gli utenti aggiuntivi, qualunque sia la residenza degli stessi.

ART. 9 - PROGRAMMAZIONE E MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere effettuato per n. 5 (cinque) giorni alla settimana, esclusi il sabato, la domenica, gli altri giorni festivi, nonché i periodi di sospensione delle attività dei Centri che verranno comunicati dal Comune di Mantova.

Gli automezzi messi a disposizione per lo svolgimento giornaliero del servizio devono essere in numero adeguato a garantire il regolare svolgimento dello stesso.

Il servizio di trasporto si svolgerà su percorsi, organizzati dalla ditta aggiudicataria, in base alle effettive esigenze degli utenti e tenuto conto delle rispettive residenze in città, con tempi e modalità che dovranno rispettare le indicazioni contenute nel prospetto riportato nell'Allegato 1 al presente capitolato.

La ditta s'impegna a garantire il servizio, sempre e comunque, anche in presenza di possibili variazioni di orario.

Eventuali variazioni di destinazione, orari o periodi di servizio, diversi da quelli indicati, saranno preventivamente concordati dalla stazione appaltante con la ditta appaltatrice.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad avviare il trasporto dei nuovi utenti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di inserimento dell'utente, inviata a mezzo pec da parte della stazione appaltante.

ART.10 - CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI

I servizi di trasporto dovranno essere erogati secondo le disposizioni normative vigenti in materia e, nello specifico, mediante automezzi attrezzati ed omologati per il trasporto di persone disabili e che dovranno garantire il massimo comfort per l'utente trasportato, sia per gli allestimenti interni sia per il sistema di condizionamento per il periodo estivo ed invernale, nonché dotati obbligatoriamente di pedana idraulica o elettroidraulica per il sollevamento di carrozzine. In caso di indisponibilità temporanea di uno dei mezzi in dotazione, la ditta dovrà comunque garantire il servizio di trasporto con altro mezzo idoneo.

Gli automezzi dovranno essere idonei, omologati e abilitati all'uso, al fine di garantire la sicurezza del servizio, nonché di proprietà o a disposizione dell'appaltatore e con dimensioni tali da garantire il transito nel centro cittadino. Dovranno essere in numero tale da poter trasportare un numero totale di n. 37 (trentasette) utenti ed avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- a) la porta di salita deve essere munita di mancorrenti ed avere un gradino di altezza non superiore a mt. 0,35 dal terreno (misura raggiunta anche con uso di apposita pedana mobile);
- b) la disposizione dei posti a sedere deve consentire il transito agevole dell'accompagnatore, in caso di soccorso ai trasportati, anche con il mezzo in movimento;
- c) i posti a sedere devono essere garantiti per tutti gli utenti trasportati;
- d) gli automezzi devono poter trasportare utenti in carrozzella, con apposito sistema di ancoraggio;
- e) gli automezzi devono essere dotati di appositi apparati per la salita e la discesa delle carrozzelle, costituiti da piattaforma sollevabile in senso verticale, ovvero da appositi scivoli;
- f) gli/le appositi/e scivoli/rampe per l'accesso delle carrozzelle agli automezzi devono avere almeno mt. 0,80 di larghezza e la pendenza degli/delle stessi/e, quando questi/e vengono aperti/e, non deve essere superiore al 15% rispetto a un marciapiede di riferimento a 15 cm. dal livello del suolo anche mediante l'impiego di dispositivi di abbassamento della carrozzeria;
- g) gli automezzi devono essere dotati di ausili per gli utenti nella salita e discesa dal mezzo, garantire l'allacciamento delle cinture di sicurezza e il posizionamento ed ancoraggio delle carrozzine;
- h) gli automezzi devono essere provvisti delle necessarie coperture assicurative.

La ditta aggiudicataria deve mantenere tutti gli automezzi utilizzati per il servizio oggetto dell'appalto in perfetta efficienza, provvedere al rifornimento di carburante, alle revisioni e a tutti i controlli e le manutenzioni previsti dalla normativa e ritenuti comunque opportuni.

La ditta aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, dovrà presentare l'elenco dei veicoli che utilizzerà (compresi i veicoli sostitutivi) corredato di copia dei relativi libretti e non potrà impiegare veicoli diversi da quelli indicati, se non previa richiesta motivata ed a seguito di autorizzazione rilasciata dalla stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria è unica responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di viabilità e di trasporto per disabili e dovrà:

- comprovare annualmente, presentando alla stazione appaltante la relativa documentazione, la revisione con esito positivo, dei mezzi;

- sostenere ogni onere relativo al servizio in oggetto e alla gestione degli automezzi, comprese eventuali sanzioni e contravvenzioni derivanti dall'uso dei mezzi;
- sostenere il costo della tassa di possesso, con l'obbligo di consegna di copia della ricevuta di avvenuto pagamento;
- sostenere l'onere dell'assicurazione;
- rispettare la capienza massima per cui il singolo automezzo è stato collaudato;
- garantire, per quanto riguarda l'anno di immatricolazione dei mezzi, che gli stessi siano stati immatricolati non prima del 2011.

ART. 11 - PERSONALE

Il servizio di trasporto e accompagnamento disabili di cui al presente capitolato viene espletato dalla ditta aggiudicataria attraverso l'impiego del seguente personale:

- responsabile/coordinatore del servizio;
- autisti;
- accompagnatori.

Il numero di personale impiegato dovrà essere in misura adeguata a garantire il buon andamento dei servizi, secondo i tempi e le esigenze richiesti.

Il personale che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, che dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro. Dovrà vestire in maniera consona ed essere fornito di abbigliamento adatto alle esigenze del servizio.

Per assicurare le prestazioni contrattuali, la ditta aggiudicataria si avvarrà di proprio personale in possesso dei requisiti di idoneità per il servizio oggetto dell'affidamento e lo impiegherà sotto la propria esclusiva responsabilità.

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare personale professionale qualificato, regolarmente assunto, adeguatamente inquadrato e retribuito.

Per quanto riguarda il ruolo di autista, l'operatore dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni alla guida, delle certificazioni sanitarie e delle qualifiche professionali previste dalle vigenti disposizioni normative per la guida degli automezzi impiegati. Dovrà essere in possesso di patente valida per la guida di automezzi di categoria corrispondente al mezzo utilizzato, accompagnato da certificato di abilitazione professionale o equivalente (C.Q.C.). L'autista dovrà rispettare gli orari di andata e ritorno concordati e rispettare le fasce orarie di ingresso e di uscita dai centri diurni.

Per quanto riguarda la figura dell'accompagnatore, questi dovrà vigilare sull'incolumità degli utenti trasportati, assistere e sostenere gli stessi nel salire e scendere dagli automezzi e garantire il necessario comfort durante la permanenza sull'automezzo.

L'accompagnatore dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità, che gli utenti trasportati rientrino presso il proprio domicilio o vengano affidati ad un familiare/delegato o operatore di riferimento.

Su ogni mezzo, almeno l'accompagnatore dovrà essere in possesso di attestato di frequenza al corso di primo soccorso.

Considerata la particolare natura del servizio, è tassativamente richiesto agli autisti e agli accompagnatori almeno un anno consecutivo di esperienza pregressa in servizi analoghi a quello oggetto di gara; la certificazione della specifica esperienza dovrà essere resa tramite autocertificazione. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire per il personale impiegato nell'espletamento del servizio la continuità di presenza, limitando, per quanto possibile, il ricorso alle sostituzioni.

Il personale dovrà utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà inviare alla stazione appaltante l'elenco del personale operante, comprensivo di dati anagrafici e qualifiche. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata a mezzo pec alla stazione appaltante, entro 7 (sette) giorni.

Il personale impiegato - autista e accompagnatore - dovrà essere dotato di cellulare, per garantire la reperibilità durante il servizio. I rispettivi numeri telefonici dovranno essere comunicati a mezzo pec alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio.

L'assegnazione di detti strumenti di comunicazione è a totale carico della ditta aggiudicataria e deve intendersi comprensiva dei relativi costi di canoni e consumi.

Il personale impiegato dovrà conoscere ed essere in grado di raggiungere agevolmente i luoghi sede delle strutture indicate nel prospetto riportato nell'Allegato 1 al presente capitolato.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad adottare un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad idonea formazione del personale impiegato nell'espletamento dell'appalto in relazione alla tipologia del servizio prestato, specificatamente per gli accompagnatori. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni relative agli utenti che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R.. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto.

La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesterà a mezzo pec il fatto alla ditta contraente, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Qualora gli utenti fossero minorenni, la ditta aggiudicataria deve garantire di aver fatto le necessarie verifiche sul proprio personale che sarà impiegato a contatto con essi, ai sensi del D.lgs. 39/2014.

La ditta aggiudicataria si impegna, altresì, a:

- a) garantire l'immediata sostituzione del personale in caso di assenza per malattia, ferie, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per il Comune, oltre alla sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio, su richiesta e adeguata motivazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- b) operare in modo da limitare il più possibile il turn-over (dovuto sia a cessazione del rapporto di lavoro che a sostituzione temporanea di personale per malattia, infortunio, ferie, ecc.) e garantire la continuità di presenza degli autisti e degli accompagnatori impegnati nel servizio. La sostituzione di personale, nell'ambito del suddetto turn-over, può avvenire soltanto con personale dotato dei requisiti richiesti dal presente capitolato e deve essere tempestivamente comunicata a mezzo pec alla stazione appaltante. Quanto sopra vale anche in merito alle sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore;
- c) applicare, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo secondo le condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località;
- d) osservare e applicare, nei confronti del proprio personale, tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche e previdenziali previste dalle leggi in materia, assumendone gli oneri relativi. È altresì tenuta ad assicurare i propri operatori per responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni da essi causati nell'espletamento del servizio, esonerando il Comune da ogni eventuale responsabilità per danni occorsi agli addetti o da loro arrecati a persone o cose, conseguenti al complesso dell'attività svolta.

La stazione appaltante potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa.

In caso di inadempimento retributivo, contributivo, assicurativo verso i lavoratori, da parte della ditta aggiudicataria, quindi in violazione agli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà alla stessa il termine massimo di 20 (venti) giorni, entro il quale quest'ultima dovrà procedere alla

regolarizzazione delle posizioni retributive, contributive e assicurative. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. Per detta sospensione dei corrispettivi l'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi. Qualora l'appaltatore non adempia entro il termine suddetto, la stazione appaltante, previa diffida ad adempiere e fermo restando il diritto al risarcimento del danno, procederà alla risoluzione del contratto per colpa della ditta aggiudicataria e utilizzerà gli importi non liquidati per il soddisfacimento dei crediti vantati dal personale e dagli istituti previdenziali, a norma di legge, di contratto e di accordi collettivi.

La stazione appaltante è sollevata da qualsiasi azione di rivalsa che dovesse essere intrapresa dai dipendenti o dai collaboratori a seguito di inadempienze derivanti dal presente affidamento.

ART. 12 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Tutte le spese per l'organizzazione ed il buon funzionamento del servizio sono a carico della ditta aggiudicataria, ivi comprese le tasse, le imposte e le assicurazioni sugli automezzi, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria e il materiale di consumo.

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. Il servizio non può essere sospeso, neppure parzialmente, salvo espressa autorizzazione della stazione appaltante. Tale eventuale inadempienza potrà legittimare la stazione appaltante a procedere con l'immediato incameramento di tutta o parte la/della cauzione definitiva, di cui all'art. 29 del presente capitolato, fatta salva l'azione per il recupero del maggior danno subito.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente alla controparte.

La ditta aggiudicataria si obbliga a:

- rispettare tutte le norme di sicurezza, sia per quanto riguarda lo stato di efficienza dei mezzi, sia per quanto riguarda la condotta di marcia;
- fornire al proprio personale quanto necessario allo svolgimento del lavoro in base alle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti;
- segnalare alla stazione appaltante ogni problema sorto nel corso dello svolgimento del servizio. La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare la propria faticosa collaborazione per la rapida soluzione dei problemi evidenziati.

ART. 13 - DUVRI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Non sussistono nel servizio oggetto del presente appalto interferenze tra le attività del committente e quelle della ditta aggiudicataria per cui non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008,

n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26, commi 3 e 3 ter, del predetto decreto (DUVRI); conseguentemente si indica che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

La ditta aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza delle misure di prevenzione e protezione dei rischi indicate nel proprio documento di valutazione dei rischi e a fornire la documentazione relativa all'analisi dei rischi specifici connessi all'attività svolta dai propri dipendenti, nonché relativa alle misure di prevenzione e protezione adottate, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

ART. 14 - SOSPENSIONE

La stazione appaltante può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per motivi di pubblico interesse o necessità e nei casi di cui all'art. 107 del D.lgs. 50/2016, senza che l'esecutore possa pretendere alcun compenso o indennizzo, salvo il pagamento delle prestazioni eseguite sino all'intervenuta sospensione.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'esecuzione del servizio e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dell'esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione del servizio, compilando, se possibile con l'intervento dell'appaltatore, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio e l'imputabilità delle medesime e delle cautele adottate, affinché non intervengano danni o disservizi. Il verbale deve essere sottoscritto dall'appaltatore e inviato al RUP entro i successivi 5 (cinque) giorni.

La sospensione può essere disposta per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, duri/durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando superi/superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e, qualora lo ritenga necessario, indica il nuovo termine contrattuale.

Ove, successivamente all'avvio dell'esecuzione del servizio, per cause imprevedibili o di forza maggiore, insorgano circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'appaltatore è tenuto a proseguire il servizio per le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'appaltatore in merito alla sospensione sono iscritte, a pena di decadenza, nei

verbali di sospensione e di ripresa del servizio. Quando la sospensione superi il quarto della durata contrattuale complessiva, il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'ANAC irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio, disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle previste dal presente articolo, l'appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del c.c..

ART. 15 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da determinarsi in base agli elementi di valutazione illustrati nel disciplinare di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, da esercitarsi a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, D.lgs. 50/2016, ovvero di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida. La stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

ART. 16 - RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'impresa solleva la stazione appaltante da qualsiasi azione possa essere ad essa intentata da terzi per l'inadempimento degli obblighi previsti dal contratto o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'impresa si impegna, quindi, a contrarre una copertura assicurativa specifica per il servizio oggetto dell'appalto, a copertura dei danni che possono derivare agli operatori o essere da questi causati o che questi possono causare agli utenti, a terzi, ai loro beni o alle strutture utilizzate, alle attrezzature in esse contenute, alle loro cose, durante il periodo del rapporto contrattuale, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dal deposito cauzionale della ditta aggiudicataria ed in ogni caso da questa rimborsate.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, a copertura dei rischi del servizio, idonee polizze assicurative: RCT/RCO (Responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori d'opera) per un massimale minimo non inferiore a € 3.000.000,00 e RC Auto per un massimale minimo non inferiore a € 10.000.000,00. La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni e cessa alla data della verifica di conformità definitiva.

Nelle polizze la stazione appaltante deve essere considerata "terza a tutti gli effetti".

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia delle polizze, debitamente quietanzate, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni.

L'appaltatore si impegna a mantenere le suddette coperture assicurative per l'intera durata dell'appalto ed a comunicare alla stazione appaltante eventuali annullamenti o disdette delle polizze assicurative. Nelle ipotesi di disdette e annullamenti delle suddette polizze, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre nuove polizze assicurative con almeno i medesimi massimali e condizioni.

ART. 17 - CORRISPETTIVI

Il corrispettivo spettante alla ditta aggiudicataria sarà quello risultante dagli atti di gara e coprirà tutti i costi del servizio richiesto nel presente capitolato e i costi delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del medesimo, per l'intera durata dell'appalto, salvo l'adeguamento in base all'indice ISTAT relativo al consumo delle famiglie di operai e impiegati (FOI), a decorrere dal secondo anno contrattuale e salvo quanto previsto all'art. 7 del presente capitolato.

ART. 18 - PAGAMENTI E FATTURAZIONE

I pagamenti saranno eseguiti in base ad emissione di regolari fatture mensili relative ai servizi effettuati. A ciascuna fattura dovrà essere allegato l'elenco nominativo degli utenti giornalmente trasportati, con l'indicazione delle corse effettuate per ciascuno.

In caso di assenza dell'utente, per qualsiasi motivo afferente alla sfera personale dello stesso (ad esempio, malattia, vacanza, altri motivi personali, ecc.), sarà applicata una franchigia di 10 (dieci) giorni di servizio consecutivi, superati i quali si provvederà a liquidare esclusivamente i giorni di effettivo utilizzo del trasporto da parte dell'utente.

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente al referente del servizio individuato dalla stazione appaltante, tramite il proprio responsabile/coordinatore e con le modalità che verranno concordate prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, le assenze degli utenti per periodi superiori alla durata della franchigia sopraindicata.

Qualora il percorso riabilitativo dell'utente, presso il Centro diurno da esso frequentato, preveda la sospensione programmata dei trattamenti sanitari/riabilitativi (ad esempio, durante il periodo

estivo, ovvero per il periodo di Natale e di Pasqua, ecc.), alla ditta aggiudicataria non verrà corrisposto alcun compenso o indennità per il periodo di sospensione del servizio. In relazione a tali periodi alla ditta aggiudicataria sarà liquidato un importo corrispondente all'effettivo utilizzo del servizio da parte dell'utente.

La stazione appaltante si impegna a comunicare alla ditta aggiudicataria, non appena noti, i periodi di sospensione programmata dei trattamenti sanitari/riabilitativi individuati da ciascun Centro diurno nonché ogni variazione intervenuta.

L'emissione delle fatture potrà avvenire solamente previa attestazione di avvenuta regolare esecuzione dei servizi da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, a seguito del buon esito delle verifiche di conformità dei servizi. La stazione appaltante si impegna al pagamento dei corrispettivi entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà operata una ritenuta dello 0.50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale alla scadenza del contratto, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ferme restando le indicazioni previste dall'art. 21 del D.P.R. 633/72, la fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- settore che affida il servizio, nonché numero ed anno delle determinazioni di affidamento;
- numero dell'impegno di spesa;
- protocollo della pratica;
- scadenza del pagamento;
- IBAN del conto dedicato;
- codice identificativo gara (CIG)

Il corrispettivo dovuto per le prestazioni effettuate sarà pagato, a norma di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del D.lgs. 231/2002, a mezzo mandato su fatturazione mensile posticipata, previo accertamento della integrale ottemperanza di tutte le condizioni previste nel presente capitolato.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese dovrà fatturare l'impresa capogruppo ed i pagamenti saranno effettuati a favore di essa.

Il pagamento verrà effettuato, ai sensi del disposto dell'art. 3, comma 1, della L. 136/2010, esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale su conto corrente acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (art. 3, comma 7, L. 136/2010).

Il pagamento del saldo sarà effettuato non oltre 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa acquisizione del Durc.

La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute di cui sopra.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e sanzionati dall'art. 6 della medesima Legge.

In particolare, è tenuta a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La ditta aggiudicataria è altresì tenuta a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata, a mezzo pec, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistente/i, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

La stazione appaltante verificherà che i pagamenti delle retribuzioni siano eseguiti nel rispetto delle disposizioni contenute nella L. 136/2010 relative alla tracciabilità dei flussi finanziari e sopra richiamate.

ART. 20 - CONTROLLI

La vigilanza ed il controllo verranno espletati con la più ampia discrezionalità e coi modi ritenuti più idonei.

La stazione appaltante potrà, in particolare, disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione degli automezzi, del personale impiegato per l'espletamento del servizio, nonché di quant'altro facente parte dell'organizzazione dello stesso, comprese le registrazioni delle presenze in servizio del personale, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato, nonché di tutte le norme, leggi e regolamenti vigenti in materia.

In ogni caso la stazione appaltante è tenuta ad effettuare sopralluoghi per verificare il rispetto, da parte dell'appaltatore, delle modalità concordate per l'espletamento del servizio. Per una migliore funzionalità del controllo, l'appaltatore è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria. In caso di necessità, la stazione appaltante potrà apportare modifiche istantanee al programma giornaliero del servizio e ne darà comunicazione al responsabile/coordinatore del servizio.

I controlli dovranno, altresì, essere finalizzati a verificare la corrispondenza qualitativa delle prestazioni erogate in ordine al confort e alla sicurezza dei trasportati.

Le segnalazioni pervenute da parte dei familiari degli utenti o di chi esercita una qualche forma di tutela sugli stessi verranno prese in considerazione dalla stazione appaltante ai fini dell'applicazione delle penali di cui al successivo articolo.

ART. 21 - PENALI

Sono riconosciute alla stazione appaltante ampie facoltà di controllo sulle prestazioni effettuate dall'appaltatore e sul puntuale e preciso adempimento di quanto previsto nel contratto di appalto.

Eventuali inosservanze delle norme e della tempistica che regolano l'esecuzione del servizio saranno segnalate a mezzo pec alla ditta aggiudicataria, che dovrà far pervenire, con la medesima modalità, proprie controdeduzioni, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della segnalazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo aver accertato in contraddittorio più di una violazione delle suddette norme. In caso di inadempienze o negligenze di minore gravità, la stazione appaltante procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'appaltatore a formulare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della segnalazione. Nel caso in cui, entro il suddetto termine, non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 400,00, in base alla gravità della inadempienza contestata, da detrarre in sede di liquidazione della prima fattura utile in pagamento. In caso di applicazione di penali, la garanzia fideiussoria è proporzionalmente escussa, fatto salvo l'obbligo dell'appaltatore di reintegrare la somma garantita entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'intervenuta escussione. Applicata la penale, resta salva per la stazione appaltante la facoltà di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. A titolo esemplificativo e non esaustivo è prevista l'applicazione delle seguenti penalità:

- a) penalità di lieve gravità: € 100,00 (cento/00) per ogni ritardo ingiustificato eccedente i 60 minuti rispetto agli orari concordati;
- b) penalità di media gravità: € 200,00 (duecento/00) per comportamento scorretto degli operatori nei confronti degli utenti e dei loro familiari;
- c) penalità di alta gravità: € 400,00 (quattrocento/00) per interruzione di servizio senza preavviso o per mancata sostituzione di personale assente.

ART. 22 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, come da ultimo modificato dall'art. 49 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'aggiudicatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei requisiti di carattere morale (assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico richiesti per l'appaltatore.

Il subappaltatore, in qualità di titolare dei dati, è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy. Tali obblighi dovranno essere presentati nella documentazione di richiesta di subappalto, pena la non ricevibilità della domanda di subappalto.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

ART. 23 - CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITA'

L'accertamento di regolare esecuzione è diretto a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'appaltatore deve mettere a disposizione, a propria cura e spese, i mezzi necessari ad eseguire la verifica. Nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il RUP dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.

L'accertamento di regolare esecuzione è concluso dal soggetto incaricato al controllo non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per accettazione all'appaltatore, il quale deve firmarlo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento. All'atto della firma, l'appaltatore può iscrivere contestazioni rispetto alle operazioni.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità e dopo la risoluzione delle eventuali contestazioni avanzate dall'appaltatore, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 24 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

La stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, salva la richiesta di risarcimento del maggior danno subito:

- nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso;
- per ogni altro inadempimento o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ex art. 1453 c.c.

La stazione appaltante emetterà diffida ad adempiere entro un congruo termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto; in tal caso procederà ad incamerare la cauzione e l'appaltatore sarà comunque tenuto al risarcimento del maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore si impegnerà a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio.

ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre alle altre ipotesi espressamente previste nel presente capitolato, la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore, a mezzo pec, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D.lgs.50/2016;

- per mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
- per ogni altra inadempienza o fatto qui non contemplati che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.;
- per inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
- per inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione di personale e la retribuzione dello stesso;
- per inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- per inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- per subappalto non autorizzato;
- nell'ipotesi prevista dall'art. 89, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- per violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

ART. 26 - RECESSO

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicare alla ditta aggiudicataria a mezzo pec.

ART. 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

È vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera d), del D.lgs. 50/2016.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016. Ai fini della tracciabilità, anche i cessionari dei crediti sono tenuti ad indicare il CIG.

In caso di inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 28 - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

La liquidazione giudiziale dell'appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione, facendo salva la speciale disciplina prevista dall'art. 48, commi 17 e 18 e dall'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 29 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, all'atto della sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva", ex art. 103 del D.lgs. 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA. La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento.

In tale garanzia deve risultare:

- il periodo di validità del contratto, a cui la garanzia si riferisce;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c.;
- l'operatività della garanzia, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di RTI/consorzi ordinari di concorrenti, la polizza dovrà essere intestata alla società capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento/consorzio e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte del RTI/consorzio ordinario.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata a pena di revoca dell'aggiudicazione e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione sarà svincolata dopo la scadenza del periodo di valenza contrattuale.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione, a seguito dell'applicazione di penalità, l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore stesso, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Alla garanzia si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016.

ART. 30 - RESPONSABILE/COORDINATORE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, il nominativo di un responsabile/coordinatore del servizio (con i relativi recapiti di contatto) per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico, referente per ogni problema relativo al servizio.

ART. 31 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga, altresì, fatto salvo in ogni caso il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro, di cui ai commi precedenti, vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della stazione appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e da contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra, la stazione appaltante acquisirà, ex art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

ART. 32 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il foro di Mantova.

In ogni caso la ditta affidataria dovrà eleggere il proprio domicilio legale in Mantova.

ART. 33 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma pubblica amministrativa, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà essere provvista di firma digitale certificata.

Sono a carico della ditta aggiudicataria l'imposta di bollo sul contratto e sugli eventuali allegati al medesimo, i diritti di segreteria, la registrazione del contratto e le spese di pubblicazione, ai sensi del D. MIT del 02.12.2016.

ART. 34 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSENSO AL TRATTAMENTO

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di Mantova, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato Responsabile del Trattamento dei Dati per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Mantova, Via Roma 39 - 46100 Mantova.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Mantova, in qualità di stazione appaltante, con sede in Mantova, Via Roma 39.

È stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il Dirigente Responsabile del Servizio, Dott.ssa Mariangela Remondini.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Comune di Mantova, Via Roma 39 - 46100 Mantova, e-mail: comune.mantova.aoo@legalmail.it

ART. 35 - CLAUSOLA CONSIP

Ai sensi delle disposizioni introdotte dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488, qualora dopo l'aggiudicazione provvisoria, ovvero dopo l'aggiudicazione definitiva, ma prima della stipulazione del contratto, emergano condizioni Consip migliorative rispetto a quelle poste a base di gara, la stazione appaltante si riserva, rispettivamente, di non procedere all'aggiudicazione definitiva ovvero di annullare l'aggiudicazione definitiva assunta. La stazione appaltante, in tale eventualità, si riserva di aderire direttamente alla convenzione Consip migliorativa, ovvero di indire una nuova procedura. Come disposto dall'art. 1, comma 13, della L. 7 agosto 2012, n. 135, l'amministrazione appaltante si riserva il diritto di recesso qualora i parametri delle convenzioni stipulate da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488.

ART. 36 - NORME GENERALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si rimanda alla vigente legislazione applicabile in materia.

Letto, approvato e sottoscritto per espressa accettazione.

Data

IL RESPONSABILE

.....

(timbro della Società e firma per esteso leggibile del Legale Rappresentante)

Allegato 1

Utenti	Zona	Carrozzina	Struttura di destinazione	Indirizzo Struttura	Orario Struttura	Ingresso entro le ore	Uscita dalle ore - alle ore
1	3		FIORDILOTO	Strada San Martino 2/B - Mantova	08.30 - 16.00	8.30	15.45 - 16.00
2	6	si	FIORDILOTO	Strada San Martino 2/B - Mantova	08.30 - 16.00	8.30	15.45 - 16.00
3	6		FIORDILOTO	Strada San Martino 2/B - Mantova	08.30 - 16.00	8.30	15.45 - 16.00
4	5		FIORDILOTO	Strada San Martino 2/B - Mantova	08.30 - 16.00	8.30	15.45 - 16.00
5	3	si	FIORDILOTO	Strada San Martino 2/B - Mantova	08.30 - 16.00	8.30	15.45 - 16.00
6	2		LA QUERCIA	Via Don Bazzotti 5/a - Roverbella	08.20 - 16.10	9.00	15.50 - 16.10
7	1		LA QUERCIA	Via Don Bazzotti 5/a - Roverbella	08.20 - 16.10	9.00	15.50 - 16.10
8	2	si	LA QUERCIA	Via Don Bazzotti 5/a - Roverbella	08.20 - 16.10	9.00	15.50 - 16.10
9	4		LA QUERCIA	Via Don Bazzotti 5/a - Roverbella	08.20 - 16.10	9.00	15.50 - 16.10
10	6		LA QUERCIA	Via Don Bazzotti 5/a - Roverbella	08.20 - 16.10	9.00	15.50 - 16.10
11	4		LA QUERCIA	Via Don Bazzotti 5/a - Roverbella	08.20 - 16.10	9.00	15.50 - 16.10
12	6		LA QUERCIA	Via Belgiardino 5 - Porto Mantovano	08.50 - 16.40	9.15	16.20 - 16.40
13	4		LA QUERCIA	Via Belgiardino 5 - Porto Mantovano	08.50 - 16.40	9.15	16.20 - 16.40
14	6		LA STAZIONE	Via Prato Bersaglio 1/B - Castellucchio	08.30 - 16.00	9.00	15.45 - 16.00
15	6		LA STAZIONE	Via Prato Bersaglio 1/B - Castellucchio	08.30 - 16.00	9.00	15.45 - 16.00
16	4		LA STAZIONE	Via Prato Bersaglio 1/B - Castellucchio	08.30 - 16.00	9.00	15.45 - 16.00
17	2	si	LA STAZIONE	Via Prato Bersaglio 1/B - Castellucchio	08.30 - 16.00	9.00	15.45 - 16.00
18	6		LA STAZIONE	Via Prato Bersaglio 1/B - Castellucchio	08.30 - 16.00	9.00	15.45 - 16.00
19	5		CASA DEL SOLE	Corso Vittorio Emanuele II 52 - Mantova	9.00 - 15.45	9.00	15.30 - 15.45
20	2		CASA DEL SOLE	Corso Vittorio Emanuele II 52 - Mantova	9.00 - 15.45	9.00	15.30 - 15.45
21	5		CASA DEL SOLE	Corso Vittorio Emanuele II 52 - Mantova	9.00 - 15.45	9.00	15.30 - 15.45
22	3	si	CASA DEL SOLE	Via V. Gementi 52 - San Silvestro, Curtatone	9.00 - 15.45	9.00	15.45 - 16.00
23	4	si	CASA DEL SOLE	Via V. Gementi 52 - San Silvestro, Curtatone	9.00 - 15.45	9.00	15.45 - 16.00
24	3	si	CASA DEL SOLE	Via V. Gementi 52 - San Silvestro, Curtatone	9.00 - 15.45	9.00	15.45 - 16.00
25	1	si	CASA DEL SOLE	Via V. Gementi 52 - San Silvestro, Curtatone	9.00 - 15.45	9.00	15.45 - 16.00
26	6	si	CASA DEL SOLE	Via V. Gementi 52 - San Silvestro, Curtatone	9.00 - 15.45	9.00	15.45

ZONA 1

Centro

via Accademia, vicolo Albergo, piazza Alberti, piazza Aporti, piazza Arche, via Ardigo`, via Arrivabene, via Bandiera, vicolo Barche, via Battisti, via Bertani, piazza Bertazzolo, vicolo Bonacolsi, piazza Broletto, via Broletto, via Buozzi, via Cairoli, via Calvi, vicolo Campana, piazza Canonica S. Pietro, piazza Canossa, via Cappello, vicolo Carbone, vicolo Carmine, piazza Castello, via Castiglioni, piazza Cavallotti (civici 1, 2, 3, 4, 5, 13, 14, 15), via Cavour, vicolo Cedro, via Certosini, piazza Concordia, via Corridoni, vicolo Corridore, piazza D`Arco, piazza Dante Alighieri, vicolo dell`Arco, vicolo Deserto, vicolo Dogana, via Dottrina Cristiana, vicolo Ducale, piazza Erbe, via Fernelli, piazza Fieno, piazza Filippini, piazza Folengo, via Fondamenta, vicolo Forno, via Franchetti, via Galana, vicolo Gallina, vicolo Gallo, via Giustiziati, via Goito, via Governolo, via Grazioli, piazza Lega Lombarda, via Leon D`Oro, corso Libertà (solo civici dispari), via Madonna Della Vittoria, vicolo Madonna, via Mainolda, piazza Mantegna, via Marangoni, piazza Marconi, via Marmorini, piazza Martiri di Belfiore, via Montanari, via Monteverdi, vicolo Nazione, via Nievo, via Norsa, via Oberdan, via Orefici, piazza Paccagnini, vicolo Pace, piazza Paradiso, via Pastro, vicolo Persico, via Pomponazzo, via Portichetto, vicolo Prato, vicolo Rastelli, via Roma, via Rubens, largo San Luigi Gonzaga, piazza Santa Barbara, via Sant`agnese, via Sant'Anna, via Sant'Anselmo, via San Francesco d`Assisi, via San Francesco da Paola, via San Giorgio, piazza San Giovanni, via San Longino, vicolo Sant`ambrogio, vicolo San Carlo, vicolo San Celestino, vicolo San Paolo, via Scarsellini, via Scuderie Reali, via Scuola Grande, piazza Seminario, piazza Sermide, vicolo Serpe, corte Sogliari (Dei), piazza Sordello, via Spagnoli, vicolo Storta, piazza Stretta, vicolo Stretto, via Tazzoli, via Teatro Vecchio, corso Umberto I, vicolo Varrone, via Verdi, piazza Virgiliana, via Virgilio, piazza Viterbi

ZONA 2

Centro

via Acerbi, via Adige, via Agnelli, vicolo Agucchie, vicolo Albero, via Alberto Mario, piazza Aliprandi, viale Allende, piazza Anconetta, via Andrea da Schivenoglia, via Argine, piazza Bazzani, via Bellalancia, via Benzoni, via Bettinelli, vicolo Bindolo, via Bonomi, via Bronzetti, vicolo Canove, via Cantaranino, via Cantelma, via Cappadocia, vicolo Cappuccine, via Carbonati, via Cardone, via Carducci, piazza Cavallotti (civici 7,8,10,11,12), via Cavriani, via Cecil Grayson, via Chiassi, vicolo Chiavichette, via Chiesa, vicolo Chiodare, vicolo Chiuso, vicolo Cinque Reggole, via Cocastelli, via Concezione, via Conciliazione, via Corrado, via Daino, via De Canal, via De Cani, piazza dei Mille, Via Dell`Angelo, vicolo Di Mezzo, vicolo Due Catene, via Dugoni, via Einaudi, via Fancelli, via Filzi, via Finzi, via Frattini, vicolo Freddo, via Frutta, via Gandolfo, corso Garibaldi, vicolo Giglio, viale Gioppi, via Giulio Romano, via Gombrich, lungolago Gonzaga, via Govi, via Gradaro, piazzale Gramsci (solo civici 1/A, 2, 3, 4), via Grioli, via Guerrieri Gonzaga, via Isabella D`Este, viale Isonzo, galleria Landucci, piazza Leoni, corso Libertà (solo civici pari), via Madonna dell`Orto, vicolo Maestro, via Massari, via Matteotti, via Mazzini, via Miglioli, via Montanara e Curtatone, viale Montegrappa, viale Montello (civici dispari da 1 a 11 e civici pari da 2 a 16), via Mori, via Moro, galleria Mortara, piazza Mozzarelli, via Mulini (civici 1,3,5,7), via Mutilati e Caduti del Lavoro, via Nerli Antonio, viale Nuvolari, via Oglio, vicolo Ospitale, piazza Ottantesima Fanteria, vicolo Pagliaio, via Pero, via Pescheria, viale Piave, vicolo Pieta`, vicolo Pilastro, via Pitentino, via Po, vicolo Poggio, piazza Polveriera, via Poma, largo Porta Pradella, piazzale Porta Cerese (civici 1, 2, 3, 4, 6, 8/B, 9, 9/A, 10/A), via Portazzolo, via Porto, vicolo Pozzo, via Principe Amedeo, vicolo Quarto, vicolo Quinto, viale Repubblica, viale Rimembranze, via Rippa, viale Risorgimento, vicolo Ronda, galleria San Cristoforo, galleria San Maurizio, piazza San Leonardo, via Sant`Egidio, via Santa Marta, vicolo Santa Apollonia, vicolo Santa Caterina, vicolo San Crispino, vicolo San Gervasio, vicolo Santa Maria, vicolo San Nicolo`, via Sacchi, via Salnitro, via Sapone, via Sauro, vicolo Scala, vicolo Secondo, via Solferino, vicolo Solitario, vicolo Sottoriva, via Speri, vicolo Santissimi Martiri, vicolo Stabili, via Tasso, via Tassoni, vicolo Terziario, via Tezze, via Tione, via Trento, via Trieste, vicolo Valdoro, via Valsesia, via Venti Settembre, via Venticinque Aprile, largo Ventiquattro Maggio, via Viani, via Vittorino Da Feltre, corso Vittorio Emanuele, piazzale Vittorio Veneto, vicolo Voltino, via Zambelli, vicolo Zappetto

ZONA 3

Angeli, Belfiore, Borgo Belgioioso, Borgochiesanuova, Borgo Pompilio, Due Pini, Dosso del Corso

Lungolago Arlecchino, Piazza Angeli, Piazza Fetti, Piazza Madison, Piazzale Primo Maggio, Strada Capilupia, Strada Chiesanuova, Strada Cinciana, Strada Circonvallazione Sud, Strada Dosso del Corso, Strada Eremo, Strada Mezzalana, Strada San Silvestro, Strada Spolverina, Via Agazzi, Via Andreani, Via Andreasino, Via Asola, Via Barbano, Via Benetollo, Via Bertoldi, Via Bertolotti, Via Boldrini, Via Bolivia, Via Boves, Via Bozzolo, Via Bracci, Via Braghiroli, Via Campiani, Via Cantoni, Via Caranenti, Via Carli, Via Carpi, Via Casati, Via Castiglione delle Stiviere, Via Ceresara, Via Certosa, Via Cervi F.lli, Via Cesana, Via Charleville, Via Costituenti Mantovani, Via Cremona, Via Davari, Via De Giovanni, Via De Micheli, Via dell`Aldriga, Via Di Vittorio, Via Donesmondi, Via Esperanto, Via Filippini Poma, Via Finetti, Via Gaber, Via Gaetano, Via Gelso, Via Ghisi, Via Gionta, Via Golgi, Via Guerzoni, Via Indipendenza, Via Intra, Via Loria, Via Mambrini, Via Mameli, Via Mantovano, Via Marzabotto, Via Massarani, Via Mazzali, Via Menotti, Via Miglioretti, Via Minuti, Via Modugno, Via Mondovi, Via Nagy, Via Namias, Via Negri, Via Nevers, Via Paglia, Via Pascoli, Via Pellegreffi, Via Pellico, Via Pilla, Via Pioppo, Via Pisa, Via Pisacane, Via Portioli, Via Revere, Via Rezzaghi, Via Ripari, Via Romagnoli, Via Rovo, Via Sabbioneta, Via Sadun, Via Salandri, Via Salice, Via San Benedetto Po, Via San Lazzaro, Via Sciesa, Via Segna, Via Siena, Via Siliprandi, Via Spiller, Via Suzzara, Via Tamassia, Via Tiglio, Via Toscani (dei), Via Val d`Ossola, Via Valenti, Via Viadana, Via Vivenza, Via White, Via Zaccagnini, Via Zandonai, Viale Belgioioso, Viale Europa, Viale Grandi, Viale Italia, Viale Martini Don, Viale Pastore, Viale Pescarolo, Viale Pompilio, Viale Sette Dicembre

ZONA 4

Boma, Castelletto Borgo, Castiona, Cittadella, Colle Aperto, Gambarara, Formigosa, Montata Carra, Ponte Rosso, Valdaro

Piazza Diaz, Piazza Magellano, Piazza Marenghi, Piazza Mazzali Mons., Piazza Pareto, Piazza Porta Giulia, Piazzale Beccaria, Piazzale Bottoli, Piazzale Gementi, Piazzale Levoni, Strada Bassa, Strada Boccabusa, Strada Ca` Bruciata, Strada Cartiera Burgo, Strada Castelletto, Strada Formigosa, Strada Fossamana, Strada Gambarara, Strada Garoldina, Strada Ghisiolo, Strada Guerrina, Strada Maldinaro, Strada Mantovanella, Strada Montata, Strada Paradiso, Strada Raffaina, Strada Rismondo, Strada Riviera Mincio, Strada San Girolamo, Strada San Martino, Strada Santa Speziosa, Strada Soave, Via Acque Alte, Via Azuchi, Via Basevi, Via Bentivoglio, Via Berni, Via Borsellino, Via Bottoni, Via Brennero (civici 17-19-23-25-27-29-31-33-34/A-36-38-40), Via Brescia, Via Cadorna, Via Caduti di via Fani, Via Calamandrei, Via Calvino, Via Caserma Rossa, Via Castagna, Via Cattaneo, Via Cavicchini, Via Cognetti De Martiis, Via Colombo, Via Correggio, Via Croce, Via Dalla Chiesa, Via Darsena, Via De Rossi, Via De Sommi, Via Di Capi, Via Dragoncello, Via Dunant, Via Falcone, Via Fermi, Via Ferraris, Via Ferretti, Via Fornaci (delle), Via Galiani, Via Gatti, Via Gioia, Via Giolitti, Via Giorgi, Via Gobetti, Via Goia, Via Gorni, Via Gualtieri, Via Guastalla, Via Guastalla Lincoln, Via Guindani, Via Iotti, Via Isonzo, Via Legnago (civici 8-15-17), Via Levi, Via Lucchini, Via Luzzara, Via Maestri del Lavoro, Via Magri, Via Majorana, Via Marmirolo, Via Martinelli, Via Masè Dari, Via Medole, Via Montessori, Via Mulini (civici 15/C-17), Via Natta, Via Nenci, Via Novellara, Via Ostiglia, Via Ottolenghi, Via Pacinotti, Via Palach, Via Panini, Via Panizza, Via Pavese, Via Pecorari, Via Perina, Via Pertini, Via Peschiera, Via Ploner, Via Poggio Reale, Via Pomponesco, Via Rabin, Via Salvemini, Via San Giovanni Bono, Via San Padre Pio, Via Santa Maria Nuova, Via Saragat, Via Sartori, Via Seguri, Via Spallanzani, Via Spalti (degli), Via Stoppani, Via Tangenziale Nord, Via Tirabassi, Via Valeggio, Via Verona, Via Verri, Via Vespucci, Via Villafranca, Via Vittorini, Via Vivanti, Via Zanardi, Via Zanellini, Viale Favorita, Viale Lombardi, Viale Terracini, Vicolo Bagno, Vicolo San Michele

ZONA 5

Migliaretto, Te Brunetti, Valletta Paiolo

Largo Petrarca, Piazza D`Acquisto, Piazza De Gasperi, Piazza Giusti, Piazza Zaniboni, Piazzale Atleti Azzurri, Piazzale Gramsci, Piazzale Michelangelo, Piazzale Monferrato, Piazzale Porta Cerese (civici da 13 a 25), Strada Bosco Virgiliano, Strada Trincerone, Via Alpi, Via Altobelli, Via Amadei, Via Amendola, Via Anselmi, Via Bellonci, Via Bonoris, Via Borsa, Via Cadioli, Via De Mori, Via Donati, Via Facciotto, Via Fiera, Via Istria, Via Lago Paiolo, Via Leonbruno, Via Lomini, Via Maraglio, Via Monzambano, Via Nenni, Via Osanna, Via Parma, Via Pesenti, Via Platina, Via Possevino, Via Rosselli, Via Semeghini, Via Stefani, Via Susani, Via Tonelli, Via Vettori, Via Visi, Viale Albertoni, Viale Alfieri, Viale Asiago, Viale Bligny, Viale Boschetti, Viale Brigata Mantova, Viale Carso, Viale Col di Lana, Viale Da Vinci, Viale Divisione Acqui, Viale Ferrarini, Viale Fiume, Viale Foscolo, Viale Galilei, Viale Gobio, Viale Gorizia, Viale Guerra, Viale Hermada, Viale Leopardi, Viale Manzoni, Viale Medaglie d`Oro, Viale Montello (civici dispari da 13 a 37, civici pari da 18 a 42), Viale Montenero, Viale Ortigara, Viale Oslavia, Viale Parilla, Viale Partigiani, Viale Pasubio, Viale Podgora, Viale Sabotino, Viale Sturzo Don, Viale Te, Viale Tellera, Viale Vaschi, Viale Vesci

ZONA 6

Frassino, Lunetta, Valletta Valsecchi, Virgiliana

Piazza Frassino, Piazza Friuli, Piazza Molise, Piazza Puglie, Piazza Sant`Isidoro, Piazza Umbria, Piazzale Trentino, Strada Cipata, Strada Diga Masetti, Strada Forte (del), Strada Icip, Strada Lunetta, Strada Madonnina, Strada Olmo, Strada Stazione Frassino, Strada Villanova De Bellis, Strada Virgiliana, Strada Zanetti, Via Antoldi, Via Ariosto, Via Barbieri, Via Basilicata, Via Bassano da Mantova, Via Bolzano, Via Brennero (civici 3-4-9-20-21-22-22/C- 22/E-24- 28-30-32-32/B-34-48-54/56), Via Bressanone, Via Cadore, Via Campi, Via Campogalliani, Via Canneti, Via Fano, Via Forlanini, Via Frizzi, Via Goldoni, Via Grassi, Via Grossi, Via Juvara, Via Legnago (civici 1-1/A-1/B-2/A-5-5/B-7-9-11-13-13/A), Via Luzio, Via Mozart, Via Orti (degli), Via Otto Marzo, Via Pozzo, Via Salgari, Via San Gimignano, Via Scalarini, Via Segni, Via Suzzara Verdi, Via Taliercio, Via Torelli, Via Vivaio (del), Via Volta, Viale Abruzzi, Viale Caduti, Viale Calabria, Viale Emilia, Viale Liguria, Viale Lombardia, Viale Marche, Viale Romagna, Viale Toscana, Viale Valle d'Aosta, Viale Veneto